

---

PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO  
CASSE RURALI E ARTIGIANE  
DEL VENETO

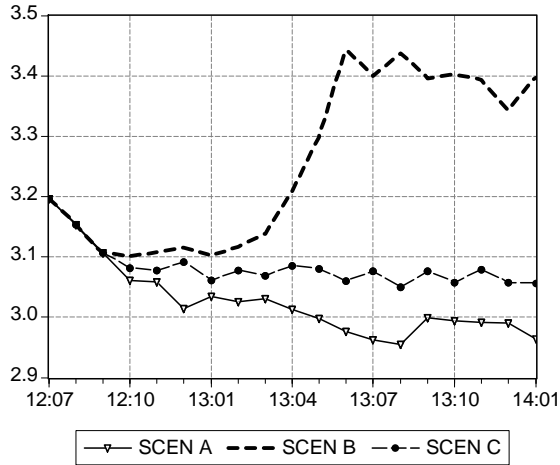
# MEFR

MODELLO  
ECONOMETRICO  
FINANZIARIO  
REGIONALE

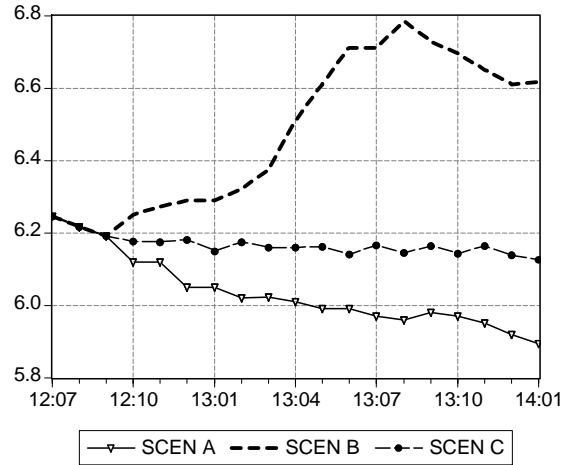
## TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - SIMULAZIONI

### Dati mensilizzati

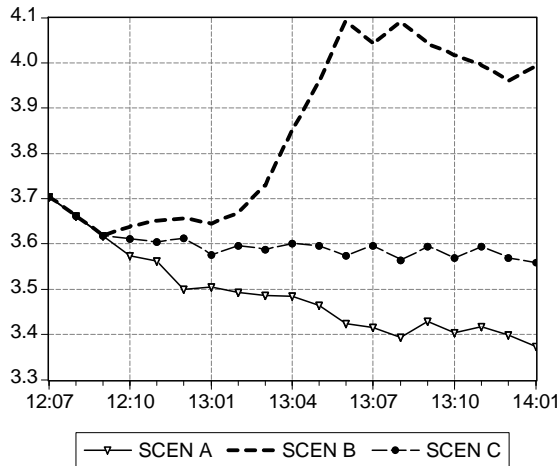
DIFFERENZIALE REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



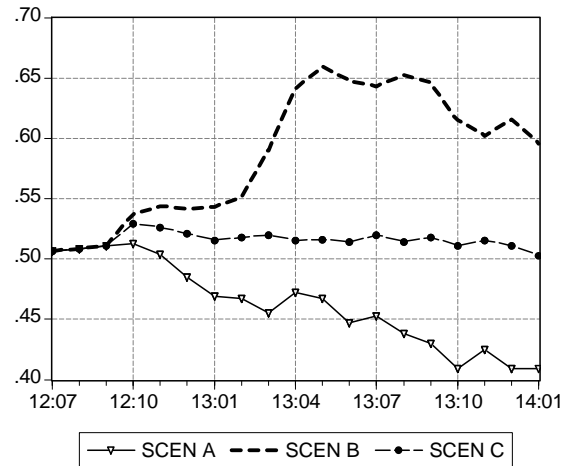
RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI IN CONTO CORRENTE



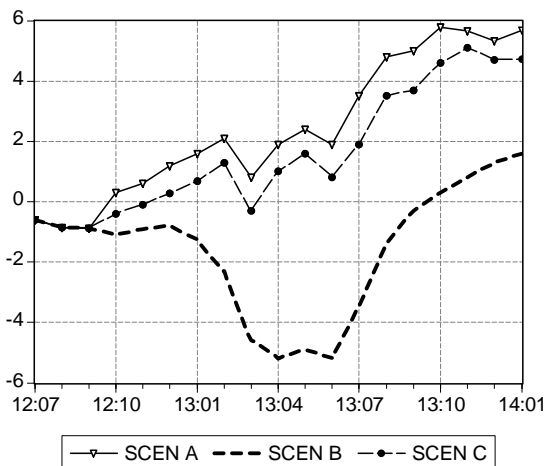
RENDIMENTO IMPIEGHI - OPERAZIONI A BREVE



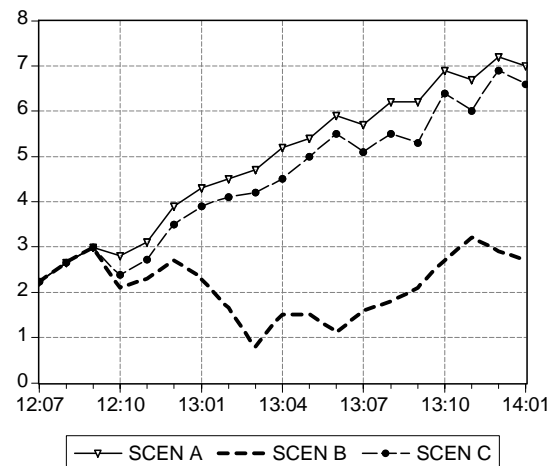
RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA



---

## COMMENTO AI RISULTATI DEL MODELLO

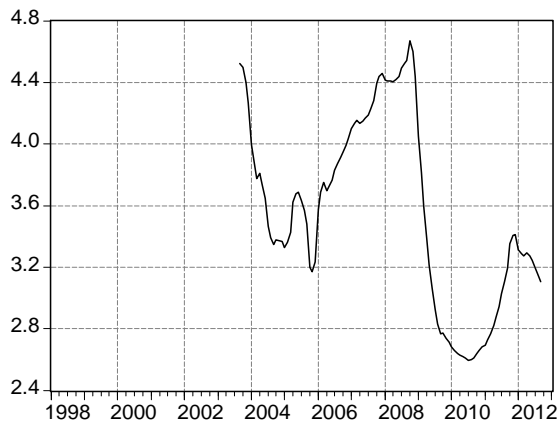
L'economia globale rimane caratterizzata da debolezza. Una battuta d'arresto si rileva negli Stati Uniti, dove il PIL nel quarto trimestre ha registrato una variazione negativa (-0,1% t/t, +1,5% a/a). A contribuire maggiormente al rallentamento dell'attività economica sono consumi pubblici, esportazioni nette e scorte, mentre continuano ad apportare punti alla crescita consumi privati e investimenti. Data l'entrata in vigore dell'accordo di fine anno per evitare il "fiscal cliff" e il necessario compromesso sul taglio alla spesa pubblica che il Congresso dovrà raggiungere nei prossimi mesi, probabilmente la componente dei consumi pubblici scenderà ancora e il nuovo anno potrebbe vedere ulteriori variazioni negative del PIL. Segnali positivi provengono invece dal mercato del lavoro, con l'occupazione che cresce al di sopra delle 100 mila unità al mese. Gli indici di fiducia nel primo mese del nuovo anno sono in contrazione, per effetto del parziale accordo sul "fiscal cliff" e il rinvio della questione dei tagli alla spesa pubblica. In Giappone il governo guidato da Abe ha annunciato un importante pacchetto di riforme per stimolare la ripresa, da attuare in coordinamento con la BoJ. La Banca Centrale giapponese ha anche fissato al 2% a/a l'obiettivo di inflazione, con lo scopo di risolvere il grave problema della deflazione, e ha introdotto un programma di acquisto titoli illimitato dal 2014. Nell'Area Euro lo scenario è ancora soggetto a volatilità in vista delle imminenti elezioni politiche in Italia. Date le più recenti evoluzioni politiche, molto probabilmente la votazione di fine febbraio non delinea una chiara maggioranza, ma una distribuzione omogenea delle preferenze tra i maggiori partiti. Cruciale sarà dunque la formazione post-elezioni di una coalizione in grado di continuare sulla strada delle riforme. E' da sottolineare che il ciclo debole negli Usa, le politiche fortemente espansive di Fed e BoJ e l'allentamento della crisi dei debiti sovrani stanno reindirizzando i capitali verso la Zona Euro, rafforzando pesantemente la moneta unica. Vi è rischio che si inneschi una guerra valutaria, nella quale i paesi puntano a indebolire la propria valuta al fine di migliorare le esportazioni e di conseguenza stimolare la ripresa. A soffrirne particolarmente è l'euro. Tale operazione, però, può portare a gravi conseguenze in tutte le macroaree come dimostrato già in passato. Nei prossimi mesi l'attenzione dovrà essere posta anche ai corsi azionari, che stanno aumentando notevolmente. L'andamento dei prezzi delle azioni generalmente dovrebbe anticipare la ripresa economica di 3-6 mesi. I dati macroeconomici, però, non sembrano assecondare un possibile recupero dell'attività economica nel breve termine e dunque sembra più probabile che l'enorme ammontare di liquidità iniettata dalle banche centrali si stia indirizzando verso il mercato azionario, con il rischio che venga a crearsi una bolla speculativa.

**Tassi bancari:** nel caso in cui le elezioni in Italia portassero a una valida soluzione politica e la tensione speculativa si spostasse verso gli Stati Uniti (scenario A, Prob. 65%) il tasso sugli impieghi in conto corrente si posizionerebbe a +5,89% a gennaio 2014. Il tasso sugli impieghi a breve raggiungerebbe quota +3,37% e quello sui depositi +0,41%. Qualora lo scenario fosse particolarmente incerto dato il ridimensionamento del ciclo economico americano e la mancata soluzione della questione politica italiana (Scen. B, Prob. 5%) il tasso sugli impieghi in conto corrente si attesterebbe a quota +6,62%, quello sugli impieghi a breve a +3,99% e quello sui depositi a +0,60% a gennaio 2014. Se le tensioni speculative rimanessero rivolte all'Area Euro (Scen. C, Prob. 30%) il tasso sugli impieghi in conto corrente potrebbe toccare quota +6,13% a gennaio 2014, mentre il tasso sugli impieghi a breve e quello sui depositi realizzerebbero rispettivamente +3,56% e 0,50% alla fine dell'orizzonte temporale di previsione.

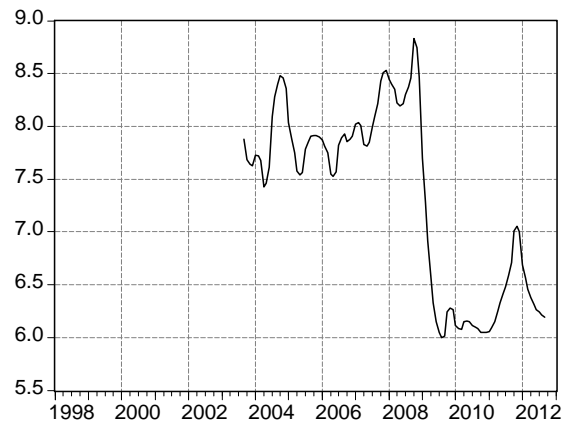
**Volumi bancari:** gli scenari evidenziano differenti possibili andamenti dei volumi degli impieghi e dei depositi. Nello scenario A, il più probabile, il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +7,00% alla fine dell'orizzonte predittivo, mentre quello dei depositi raggiungerebbe un valore di 5,68%. Nello scenario C si attende, a gennaio 2014, un tasso di crescita degli impieghi pari a +6,60% e sui depositi del 4,72%. Nel caso di un marcato peggioramento dello scenario internazionale (Scen. B) il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe alla fine dell'orizzonte predittivo a quota 2,70% mentre quello sui depositi si ridurrebbe dello 1,60%.

	12 9	12 10	12 11	12 12	13 1	13 2	13 3	13 4	13 5	13 6	13 7	13 8	13 9	13 10	13 11	13 12	14 1
<b>SCENARIO A</b>																	
<b>TASSI</b>																	
Imp. C / C	6.19	6.12	6.12	6.05	6.05	6.02	6.02	6.01	5.99	5.99	5.97	5.96	5.98	5.97	5.95	5.92	5.89
Imp. Br.	3.62	3.57	3.56	3.50	3.50	3.49	3.49	3.49	3.47	3.42	3.42	3.39	3.43	3.40	3.42	3.40	3.37
Depositi	0.51	0.51	0.50	0.49	0.47	0.47	0.46	0.47	0.47	0.45	0.45	0.44	0.43	0.41	0.43	0.41	0.41
Imp. - Dep.	3.11	3.06	3.06	3.01	3.04	3.03	3.03	3.01	3.00	2.98	2.96	2.96	3.00	2.99	2.99	2.99	2.96
<b>VOLUMI (LIV. in mln)</b>																	
Impieghi	170675.32	168219.74	168866.11	171206.11	175983.38	177453.35	178144.96	176983.79	177285.38	178491.94	179915.21	181186.02	181257.19	179826.90	180180.14	183532.95	188302.22
Depositi	106007.47	109156.09	109969.28	110727.61	110249.50	110589.05	109063.65	110691.05	110928.36	109812.59	109420.11	110605.62	111307.85	115478.05	116195.50	116642.01	116508.69
<b>VOLUMI (VAR. %ANNUA)</b>																	
Impieghi	2.99	2.80	3.10	3.90	4.30	4.50	4.70	5.20	5.40	5.90	5.70	6.20	6.20	6.90	6.70	7.20	7.00
Depositi	-0.87	0.30	0.60	1.20	1.60	2.10	0.80	1.90	2.40	1.90	3.50	4.80	5.00	5.79	5.66	5.34	5.68
<b>SCENARIO B</b>																	
<b>TASSI</b>																	
Imp. C / C	6.19	6.25	6.27	6.29	6.29	6.32	6.37	6.51	6.61	6.71	6.71	6.78	6.73	6.69	6.65	6.61	6.62
Imp. Br.	3.62	3.64	3.65	3.66	3.64	3.67	3.73	3.85	3.96	4.09	4.04	4.09	4.04	4.02	4.00	3.96	3.99
Depositi	0.51	0.54	0.54	0.54	0.54	0.55	0.59	0.64	0.66	0.65	0.64	0.65	0.65	0.62	0.60	0.62	0.60
Imp. - Dep.	3.11	3.10	3.11	3.12	3.10	3.12	3.14	3.21	3.30	3.44	3.40	3.44	3.40	3.40	3.39	3.34	3.40
<b>VOLUMI (LIV. in mln)</b>																	
Impieghi	170675.32	167074.27	167555.80	169228.75	172608.82	172636.14	171509.19	170759.07	170725.48	170401.65	172936.48	173679.26	174259.51	171585.28	172917.58	174136.38	177269.26
Depositi	106007.47	107632.48	108329.57	108539.32	107102.61	105823.21	103220.96	102978.52	103020.38	102161.27	102019.72	104062.15	105689.45	107955.38	109196.21	109950.33	108816.26
<b>VOLUMI (VAR. %ANNUA)</b>																	
Impieghi	2.99	2.10	2.30	2.70	2.30	1.66	0.80	1.50	1.50	1.10	1.60	1.80	2.10	2.70	3.20	2.90	2.70
Depositi	-0.87	-1.10	-0.90	-0.80	-1.30	-2.30	-4.60	-5.20	-4.90	-5.20	-3.50	-1.40	-0.30	0.30	0.80	1.30	1.60
<b>SCENARIO C</b>																	
<b>TASSI</b>																	
Imp. C / C	6.19	6.18	6.17	6.18	6.15	6.17	6.16	6.16	6.16	6.14	6.17	6.14	6.16	6.14	6.16	6.14	6.13
Imp. Br.	3.62	3.61	3.60	3.61	3.58	3.60	3.59	3.60	3.60	3.57	3.60	3.56	3.59	3.57	3.59	3.57	3.56
Depositi	0.51	0.53	0.53	0.52	0.52	0.52	0.52	0.52	0.52	0.51	0.52	0.51	0.52	0.51	0.52	0.51	0.50
Imp. - Dep.	3.11	3.08	3.08	3.09	3.06	3.08	3.07	3.08	3.08	3.06	3.08	3.05	3.08	3.06	3.08	3.06	3.06
<b>VOLUMI (LIV. in mln)</b>																	
Impieghi	170675.32	167548.82	168243.71	170546.99	175308.47	176774.10	177294.22	175806.14	176612.57	177817.75	178893.94	179991.76	179721.12	178271.95	178338.33	182314.73	186878.83
Depositi	106007.47	108380.90	109201.33	109726.47	109245.69	109713.18	107873.47	109713.40	110061.73	108627.18	107728.59	109233.60	109929.75	113366.42	114775.57	114872.18	114402.48
<b>VOLUMI (VAR. %ANNUA)</b>																	
Impieghi	2.99	2.39	2.72	3.50	3.90	4.10	4.20	4.50	5.00	5.50	5.10	5.50	5.30	6.40	6.00	6.90	6.60
Depositi	-0.87	-0.41	-0.10	0.29	0.67	1.29	-0.30	1.00	1.60	0.80	1.90	3.50	3.70	4.60	5.10	4.69	4.72

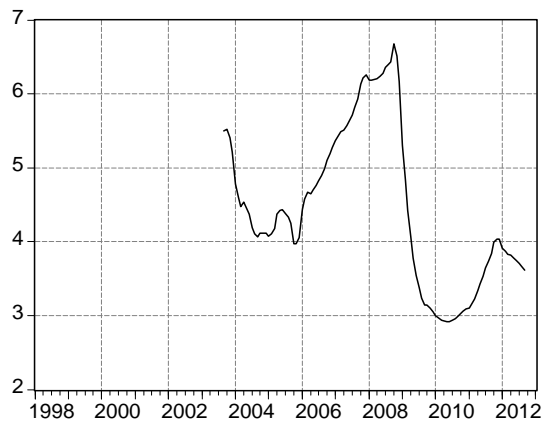
**TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - LIVELLI STORICI**  
*Dati trimestrali*



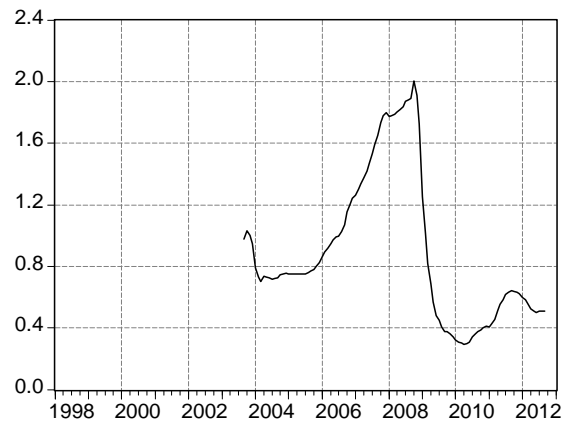
— DIFF. REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



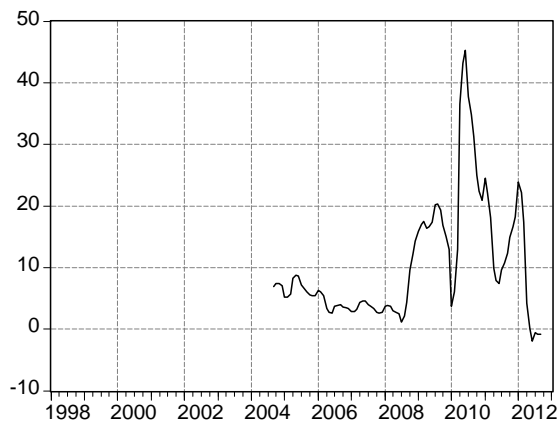
— RENDIMENTO IMPIEGHI IN CONTO CORRENTE



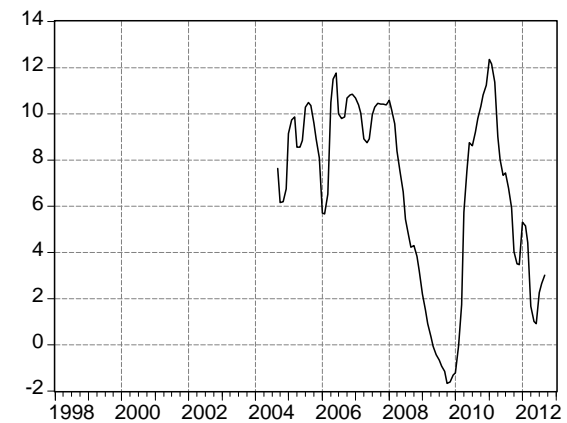
— RENDIMENTO IMPIEGHI A BREVE



— RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



— DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



— IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA